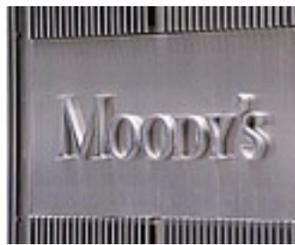


L'agenzia

Moody's vuole rivedere i criteri per il calcolo dei rating dei debiti degli Stati



(g.princ.) Moody's ha annunciato l'intenzione di rivedere la sua metodologia di rating dei debiti sovrani su una serie di aspetti che l'agenzia definisce «minori» e apre una consultazione pubblica fino al 5 settembre. La ragione — spiega in una nota — è «fornire una maggiore trasparenza in certe aree dell'analisi». La metodologia, precisa l'agenzia, rimarrà «in tutti gli aspetti significativi invariata» e i cambiamenti non determineranno modifiche di rating. «La nostra valutazione del rischio di credito sovrano — spiega Moody's sul proprio sito — continua ad essere basata su

quattro fattori chiave: la forza economica, istituzionale, fiscale, e suscettibilità al rischio di eventi». Di particolare attualità è quest'ultimo punto, perché tra i possibili fattori di shock inserisce le crisi bancarie sistemiche. Moody's — spiega — assegna un punteggio a ogni fattore e lo legge all'interno di una «scheda di valutazione», con lo scopo di «privilegiare la semplicità che esalta la trasparenza». Vengono poi introdotti dei fattori di «aggiustamento» per i diversi Paesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impennata dei depositi in banca Balzo di 45 miliardi a fine giugno

I dati del mese della Brexit. Il confronto Abi con lo stesso periodo 2015: +3,4%

I risparmiatori italiani sono sempre più prudenti, investono a breve termine, preferendo di gran lunga i conti correnti, e si tengono distanti dalle obbligazioni bancarie. L'istantanea del comportamento di imprese e famiglie l'ha fornita ieri l'Abi che ha scattato la foto della situazione a fine giugno. In Italia su 60 milioni di abitanti ci sono 40 milioni di conti correnti. E i depositi — inclusi quindi anche i certificati e i libretti di risparmio — nel loro complesso a fine giugno sono aumentati su base annua di 45 miliardi, segnando un tasso di crescita del 3,4%. Lo zoom su un'immagine di più lungo periodo — i primi sei mesi dell'anno — conferma quel tasso di crescita per i depositi la cui media è arrivata a quota 1.317 miliardi. E forse per la prima volta, tutto il Paese si comporta nello stesso modo: i depositi bancari delle famiglie crescono in modo omogeneo nelle varie

regioni, anche al Sud (+3% in Puglia) che accorcia il divario con Lombardia e Veneto (+5,2% e +5,3%). Incertezze geopolitiche e Brexit, che alimentano la vola-

tilità sui mercati azionari, spingono gli italiani a non prendere rischi e stare alla finestra, optando per le formule più semplici come i conti vincolati, sempre più a breve ter-

mine. Aziende e famiglie confermano poi di voltare le spalle alle obbligazioni bancarie. A giugno, l'Associazione bancaria presieduta da Antonio Patuelli ha registrato una discesa del 15,1% (-16% a maggio) della raccolta a medio e lungo termine, calata così a 348 miliardi (-61 miliardi). Dietro c'è un mix di diffidenza dei risparmiatori, che si sposa soprattutto a rendimenti ormai bassissimi (0,93% lordo per le nuove emissioni a maggio) e regime fiscale sfavorevole. Sono prodotti ormai meno interessanti anche per le banche che possono avere condizioni ben più favorevoli dalla Bce. Secondo aziende e famiglie, insomma, è meglio lasciare i soldi nei depositi, con i loro rendimenti raso terra (0,46% lordo) ma più certi. A fine maggio i depositi solo sui conti correnti sono stati di 899,2 miliardi, in crescita del 7,5%.

Daniela Polizzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Credito



● L'Abi presieduta da Antonio Patuelli (foto) ha presentato i dati a fine giugno relativi ai depositi bancari di famiglie e imprese. Crescono del 3,4% su base annua. Scende invece la raccolta a medio e lungo termine, pari a 347,9 miliardi (-15,1%).

In breve

Startup, 5,7 milioni dal crowdfunding

Sono 21 le startup italiane innovative finanziate con l'equity crowdfunding, in due anni hanno raccolto 5,7 milioni di euro. A dirlo la Consob in una guida sullo strumento finanziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alleanza tra Ivm e Nippon Paint

Ivm Chemicals, azienda italiana delle vernici per il legno presente in 100 Paesi, ha siglato un accordo di partnership per il mercato indiano con il colosso asiatico Nippon Paint.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cgia, tassa rifiuti: +30/50% dal 2010

Tra 2010 e 2016, stima la Cgia di Mestre, per i negozi di frutta, i bar e i ristoranti la tassa è salita tra il 30 e il 50%. Per le famiglie invece fino al 36,2%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BILANCIO D'ESERCIZIO DI TROVOLAVORO S.R.L. al 31.12.2015

In applicazione alla legge del 5 agosto 1981 n. 416 e dell'art. 1, comma 34, del D.L. 545/96 convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650

Prospetto di Conto Economico

(Valori in Euro)	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Ricavi delle vendite	10	2.554.535	2.498.221
I Ricavi diffusionali	10	-	3.164
I Ricavi pubblicitari	10	2.011.491	2.011.774
- di cui verso parti correlate	11	2.133	16.304
I Ricavi editoriali diversi	10	543.044	483.283
- di cui verso parti correlate	11	13.500	59.000
II Acquisti e consumi materie prime e servizi	12	(2.646.108)	(2.138.658)
Acquisti e consumi materie prime e merci	12	(1.152.672)	(480.385)
- di cui verso parti correlate	11	(1.125.423)	(473.060)
Costi per servizi	12	(1.377.967)	(1.528.824)
- di cui verso parti correlate	11	(383.899)	(483.391)
Costi per godimento beni di terzi	12	(115.469)	(129.449)
- di cui verso parti correlate	11	(87.918)	(104.690)
III Costi per il personale	13	(881.271)	(779.776)
- di cui non ricorrenti	11	-	(146.000)
II Altri ricavi e proventi operativi	14	13.004	85.500
- di cui verso parti correlate	11	-	34.126
II Oneri diversi di gestione	15	(33.317)	(18.310)
- di cui verso parti correlate	11	(484)	(488)
IV Accantonamenti	16	(5.783)	(8.069)
V Svalutazione crediti	17	(121.047)	(124.530)
VI Ammortamenti attività immateriali	18	(145.275)	(87.560)
VI Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	18	-	(382)
Risultato operativo		(1.265.262)	(573.564)
VII Proventi finanziari	19	17.163	35.767
- di cui verso parti correlate	11	16.736	35.631
VII (Oneri) finanziari	19	(2.453)	(5.182)
- di cui verso parti correlate	11	-	(1.254)
Risultato ante imposte		(1.250.552)	(542.979)
VIII Imposte sul reddito	20	234.893	119.454
Risultato dell'esercizio		(1.015.659)	(423.525)

Prospetto di Conto economico complessivo

importi in euro	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Utile/(perdita) dell'esercizio	27	(1.015.659)	(423.525)	(592.134)
Altre componenti di conto economico complessivo:				
- saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio				
Utili (perdite) su copertura flussi di cassa		-	-	-
Valutazione a Fair Value attività finanziarie		-	-	-
Riclassificazione a conto economico di utili (perdite) su copertura flussi di cassa		-	-	-
Effetto fiscale su copertura flussi di cassa		-	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla valutazione a fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-	-
Riclassificazione a conto economico di utili (perdite) derivanti dalla valutazione a fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-	-
- non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio				
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti		13.656	(18.581)	32.237
Effetto fiscale su attuarizz. Piani a benefici definiti		(4.378)	3.417	(7.795)
Totale altre componenti di conto economico complessivo		9.278	(15.164)	24.442
Totale conto economico complessivo		(1.006.381)	(438.689)	(567.692)

Prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria

(Valori in Euro)	Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITA'			
IX Attività immateriali	23	436.947	166.222
X Attività per imposte anticipate	20	55.870	54.711
Totale attività non correnti		492.817	220.933
XI Crediti commerciali	24	1.079.765	1.023.089
- di cui verso parti correlate	11	81.157	85.319
XIII Crediti diversi e altre attività correnti	25	175.831	230.899
- di cui verso parti correlate	11	366	1.186
XIII Attività per imposte correnti	20	424.532	238.986
- di cui verso parti correlate	11	414.133	236.894
XVII Crediti finanziari correnti	26	321.515	1.171.667
- di cui verso parti correlate	11	321.515	1.171.667
XVII Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	884	-
Totale attività correnti		2.002.527	2.664.641
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITA'		2.495.344	2.885.574
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
XVI Capitale sociale	27	674.410	674.410
XVI Riserve	27	1.236.211	1.687.868
XVI Utili (perdite) portati a nuovo	27	(24.409)	(61.818)
XVI Utile (perdita) dell'esercizio	27	(1.015.659)	(423.525)
Totale patrimonio netto		870.553	1.876.935
XIV Benefici relativi al personale	28	156.897	157.958
XV Fondi per rischi e oneri	29	19.825	16.035
XIII Passività per imposte differite	20	-	90
Totale passività non correnti		176.722	174.083
XVII Debiti verso banche	26	463	488
XII Debiti commerciali	30	1.212.400	636.539
- di cui verso parti correlate	11	606.751	257.183
XIII Debiti diversi e altre passività correnti	31	235.206	197.529
- di cui verso parti correlate	11	36.609	358
Totale passività correnti		1.448.069	834.556
Passività associate ad attività destinate alla dismissione		-	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		2.495.344	2.885.574

Le Note richiamate negli schemi di bilancio costituiscono parte integrante del bilancio depositato presso il Registro delle Imprese di Milano e reso pubblico ai sensi di legge.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali.

TROVOLAVORO S.R.L. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' 2015

Elenco delle testate servite in esclusiva (In applicazione alla legge del 5 agosto 1981 n. 416 e dell'art. 1, comma 34, del D.L. 545/96 convertito con Legge 23 dicembre 1996 n. 650)

Corriere Economia	Corriere dell'Alto Adige	La Gazzetta dello Sport	ViviMilano
Corriere di Bologna	Corriere	Unione Sarda	Sette
Corriere Fiorentino	del Mezzogiorno	Oggi	Abitare
Corriere del Veneto	Corriere della Sera	Io Donna	Living
Corriere del Trentino	Sportweek	Syle Magazine	Dove